Elezioni Regionali, presentate le liste a Siracusa. Ecco i nomi dei candidati

Presentate a Siracusa le liste per le elezioni regionali del 5 novembre. Poche le sorprese, su tutte il “caso” Cutrufo rimasto fuori dal Pd e confluito in Ap con contorno di dichiarazioni al vetriolo. Ecco di seguito liste e candidati.

Cento passi per la Sicilia (Fava presidente): Arezzi Marco, Cancemi Gaetano Piccione Alessia,Stancanelli Annalisa, Storaci Mariano

Movimento 5 Stelle (Cancelleri presidente): Zito Stefano, Fortuna Fabio, Pasqua Giorgio, Cassese Paola, Lauria Teresa

Fratelli d’Italia (Musumeci presidente): Agnello Noemi, Cavallaro Paolo, Napoli Giuseppe, Falconeri Andrea Stefano, Vinci Cetty

Udc (Musumeci presidente): Coltraro Giovanbattista, Sorbello Giuseppe, Castello Costanza, Paci Domenico, Parano Carola

Siciliani Liberi (La Rosa presidente): Sole Luna Stella, Azzaro Cosimo, De Angelis Leda, Raudino Paolo, Barraco Gianmarco

Forza Italia (Musumeci presidente): Bandiera Edgardo detto Edy, Cannata Rossana, Moncada Veronica, Rizza Antonello, Zappalà Francesco

Lista idea Sicilia – Popolari e autonomisti: Pippo Gennuso, Eugenio Maione, Daniela Ternullo, Irene Sauro, Sebastiano Dell’Albani

Pd (Micari presidente): Amenta Paolo, Cafeo Giovanni, Galioto Ester, Incontro Flora, Marziano Bruno

Ap-Centristi (Micari presidente): Vinciullo Vincenzo, Cutrufo Gaetano, Sardone Nadia, Spuria Loredana, Venezia Flora

Sicilia Futura (Micari presidente): Brundo Patrizia, Lentini Tiziana, Bosco Christian, Cassarino Gianni, Grienti Raffaele

Noi Siciliani con Busalacchi: Ventura Maria, Bandiera Giuseppe, Barbera Luigi

Casa Pound (candidato presidente Pierluigi Reale): Franco Napolitano, Pietro Giummo, Giovanna Maria Ferrara

Lista civica per il lavoro (candidato presidente, Piera Loiacono): Sebastiano Melluzzo, Nuccia Burgaretta, Maria Alescio, Maria Campanella, Simona Quadrano.

Regionali. Cutrufo nella lista di Alternativa Popolare: "Amarezza per le scelte del Pd"

Gaetano Cutrufo nella lista provinciale di Siracusa di Alternativa popolare-Centristi per Micari. Sciolte le riserve, il presidente del Siracusa Calcio corre alle regionali insieme a Vincenzo Vinciullo, Nadia Sardone, Loredana Spuria e Flora Venezia. L'imprenditore non nasconde la sua amarezza e lo fa attraverso parole chiare. "Qualche mese addietro, forte della storia politica personale e familiare, iniziata nel Pci e continuata con tutti i suoi passaggi intermedi fino al Pd –

racconta – ho deciso di accogliere la richiesta giunta dall'interno del partito di mettere a disposizione le mie competenze in vista delle elezioni Regionali. Per questo ho formalizzato al segretario provinciale, Alessio lo Giudice, la mia disponibilità alla candidatura anche in considerazione dell'apprezzamento giunto da aree del partito non proprio a me vicine. Mi accorgo però che al di là delle parole il Partito democratico di Siracusa non ha alcuna intenzione di aprirsi alla società civile, smentendo così ciò che ha esplicitamente detto il segretario nazionale Matteo Renzi. Al di là delle parole perché proprio alla presenza di Renzi, Garozzo, Amoddio, Di Marco, Lo Giudice, e Amenta, l'attuale assessore regionale Bruno Marziano ha detto testualmente (riferendosi a sé stesso, me e Paolo Amenta) "caro Matteo, ecco la lista del Pd". E poi, sempre Marziano, questa volta riferendosi solo a me "Gaetano è il mio sostituto naturale". Chissà se già pensava a raccogliere le firme per presentare il documento, poi approvato a risicata maggioranza dalla direzione provinciale, che indicava invece una lista di candidati che non prevedeva la mia presenza". Poi ancora:"Io l'ambiente politico l'ho sempre vissuto pensando che le candidature e gli incarichi fossero un servizio nei confronti dei cittadini. Un desiderio di restituire a un territorio parte di quel che si è ricevuto – conclude – Mettersi a disposizione offrendo le proprie competenze e cercando di rendere il territorio più ricco e migliore. Lo pensavo e lo penso e francamente non credo di sbagliare. Credo che sbaglino invece coloro che pensano ai numeri, fanno conti, trovino la soluzione. Coloro che più che pensare al territorio pensano semplicemente alla posizione personale. Ma non mi dispiace aver fatto la figura di chi crede ancora alle ideologie che hanno reso il centro sinistra un'area politica stimata e apprezzata. Temo che il Pd siracusano però sia un'altra cosa. Per questo quando, con quel documento, la maggioranza della direzione provinciale ha detto chiaramente "Cutrufo non lo vogliamo" di primo acchito ho pensato di tornare immediatamente ai miei impegni, continuare a dedicarmi alle mie aziende e al Siracusa calcio. Poi però ho

pensato che una parte della direzione provinciale non rappresenta tutto il partito e soprattutto non rappresenta la maggioranza degli elettori. Ho pensato a tutte le persone che ho incontrato in queste settimane e che mi hanno manifestato il loro entusiasmo, la loro voglia di cambiare, affidandomene il lavoro. Allora andiamo avanti, lungo strade separate. Io nella lista Ap e il Pd fatto di tanti amici che purtroppo hanno la memoria corta. Perché non credo che la linea scelta dal Pd sia coerente con le parole del segretario nazionale. Non credo che la prova di forza faccia bene alla democrazia interna ma neanche ai risultati elettorali. Ai miei amici Bruno Marziano, Giovanni Cafeo e Paolo Amenta auguro le migliori fortune. Voglio anche offrirgli la mia solidarietà, non deve essere stato semplice, visti i loro trascorsi, essere alleati nel fare in modo che non ci fossero le candidature mie e di Pippo Basso. Adesso saranno highlander? Non lo so se questa volta almeno uno sopravviverà al responso delle urne. Vecchie logiche che francamente non mi interessano. Vecchio modo di fare politica per il quale dovranno dare conto agli elettori“.

Siracusa. Viabilità provinciale, dalla Regione 1,8 milioni per 5 interventi

Sono state assegnate all’ex Provincia regionale di Siracusa risorse per 1,8 milioni di euro da destinare ad interventi sulle infrastrutture stradali di viabilità secondaria. Accolto così un emendamento del presidente della commissione bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.
Le strade provinciali che verranno finanziate attraverso

questa misura sono 5: manutenzione straordinaria sulla SR 6 Cozzoflua – Scivolaneve (570.000 euro); manutenzione straordinaria sulla SR 8 Pachino – Maucini, (470.000); manutenzione straordinaria sulla SP 4 Avola – Manghisi dal km 8+000 alla SS287 (611.943,89); SP 8 Renna – Torresena – Spolveria, manutenzione straordinaria per il ripristino delle condizioni di sicurezza mediante la ricostruzione del sostegno del corpo stradale franato alla progressiva 2+500 (50.000);
lavori di manutenzione straordinaria per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità sulla ex viabilità ASI – "Asse secondario Montedison svincolo Punta Cugno", tratto dal Km 7+300 al Km 7+550 (121.960).
"Sono soddisfatto – ha commentato Vinciullo – per l'ennesimo risultato positivo che porto nel mio territorio e per la mia gente e, a prescindere da quanti, ancora una volta, per invidia e gelosia, troveranno da ridire e da gufare per il risultato positivo raggiunto per la mia terra".

Melilli. E' morto l'ex sindaco e deputato regionale Iano Sbona, venerdì i funerali

Saranno celebrati domani alle 11, nella basilica di San Sebastiano, a Melilli, i funerali di Iano Sbona. Mercoledì il decesso, dopo una lunga malattia. E' stato per tre volte sindaco della cittadina iblea, consigliere provinciale e vice presidente della Provincia e poi ancora deputato regionale nella XIII legislatura Ars ed ultimo segretario della Democrazia Cristiana.

Medico, per oltre 40 anni è stato dirigente Inail con responsabilità delle sedi della Sicilia orientale.

Siracusa. La destra lancia un progetto federativo per le amministrative del 2018

Si rinsalda la destra siracusana. I rappresentanti della Lista Noi con Salvini, del Movimento Nazionale per la Sovranità, di Italiani in Movimento, del Nuovo Cdu e di Riva Destra hanno deciso di portare avanti un progetto comune "preso atto del fallimento dell'attuale politica della sinistra nel territorio siracusano".
Leandro Impelluso, Aldo Ganci, Giuseppe Giganti, Francesco Finocchiaro ed Emanuele Pezzino –
responsabili dei diversi movimenti – hanno scelto la via delle primarie per la scelta del nome da presentare come candidato della destra siracusana alla carica di Sindaco, nelle amministrative del 2018.

Elezioni Regionali, ufficializzati i candidati

siracusani di Cento Passi per la Sicilia

Pronta la lista dei candidati siracusani nella lista che sostiene la candidatura a presidente della Regione di Claudio Fava. Il coordinamento regionale ha ratificato e condiviso la proposta partita dai vertici provinciali di “Claudio Fava Presidente. Centopassi…per la Sicilia”.
I 5 nomi sono quelli di Marco Arezzi, di Augusta, impegnato nel mondo del volontariato e del terzo settore; Tano Cangemi, di Avola, già Sindaco e consigliere provinciale; Alessia Piccione, di Francofonte, consigliere comunale e presidente dell’Associazione Mille papaveri Rossi; Annalisa Stancanelli, di Siracusa, dirigente scolastico e scrittrice; Mariano Storaci, di Siracusa, medico e impegnato nel sociale e nel volontario.

Siracusa. Verso le Regionali: 5 nomi per il Pd con gli outsider Gaetano Cutrufo e Basso

Il Pd apre la corsa verso le Regionali di novembre. La direzione provinciale del partito ha scelto i nomi dei candidati da presentare in lista. Non è una decisione definitiva piuttosto una “indicazione” del direttivo provinciale che adesso sarà trasmessa alla segreteria regionale per le valutazioni ufficiali.
Al termine delle circa 5 ore di dibattito, sono stati indicati

come candidati alle regionali nella lista del Pd Bruno Marziano, Paolo Amenta, Giovanni Cafeo, Milena Contento e Rossella Miceli. Hanno votato a favore 54 dei 56 componenti presenti su 96 totali.
Sicuro della presenza in lista è, attualmente, l'assessore regionale Bruno Marziano, come da indicazione del partito regionale. Anche le due donne, Contento e Miceli, sono pressochè certe della presenza in lista. In quattro, invece, si contenderanno i restanti due posti. Si tratta di Cafeo, Amenta, Basso e Cutrufo.
La disponibilità di queste ultime due candidature è stata registrata durante la discussione del direttivo provinciale. Ci sarà adesso un momento di vaglio e valutazione che potrebbe coinvolgere anche la direzione regionale. Dal 30 settembre al 5 ottobre la presentazione ufficiale della lista, anche per Siracusa.
Ad avere le maggiori chance di ritrovarsi in lista, al momento, è Gaetano Cutrufo. Anche la relazione del segretario provinciale, Alessio Lo Giudice, ha suggerito alcuni criteri nella scelta che sono stati letti come una apertura verso l'imprenditore siracusano, presidente anche della squadra di calcio. Lo Giudice ha parlato di coerenza con il progetto politico e civico di Micari, di rappresentatività geografica rispetto alla provincia, competitività della lista e infine di valorizzazione delle risorse del Partito Democratico.

Melilli. La denuncia di un consigliere comunale:

"aggredito nei bagni per il mio intervento in aula"

“Sono stato aggredito nei bagni del Comune”. Il consigliere comunale di Melilli, Pierfrancesco Scollo, denuncia di esser stato avvicinato da un candidato non eletto della lista Uniti per Cambiare che lo avrebbe minacciato “e aggredito fisicamente” – ripete Scollo – “perché faccio troppa opposizione e perché chiedo i diritti dei miei concittadini”.
Poco prima, nel suo intervento in aula, il consigliere era intervenuto su problemi collegati alla situazione dei plessi scolastici comunali, chiedendo una ispezione. E’ tornato a premere per il centro unificato di prenotazione per le visite mediche di Villasmundo e infine la costruzione del primo parco-giochi per bambini “speciali” a Melilli centro.
“La violenza verbale e fisica non dovrebbe fare parte delle istituzioni. Spero che l’intero Consiglio comunale ne prenda atto”. La vicenda lamentata da Scollo è ancora in via definizione e chiarimento nella totale ricostruzione.

Siracusa. Ex Provincia, l'assessore regionale Marziano prova a calmare gli animi: "la revoca è esigenza tecnica"

“La revoca delle delibera che prevedeva anche la tabella con la ripartizione delle risorse per le ex Province è una mera

esigenza tecnica”. Prova a chiarire ed a rassicurare tutti l’assessore regionale Bruno Marziano. “La Giunta Regionale approva le proposte di modalità di ripartizione avanzate dal dirigente generale del Dipartimento Autonomie Locali, indicazioni che sono frutto delle decisioni in merito assunte prima dalla Commissione Bilancio e poi dall’Assemblea. La ripartizione è ora un atto gestionale del dirigente e non può essere difforme da quella deliberata dalla Giunta”, aggiunge l’ex presidente della Provincia Regionale di Siracusa spiegando così che le risorse necessarie per garantire il pagamento degli stipendi per tutto il 2017 non sarebbero a rischio. I lavoratori del Libero Consorzio di Siracusa attendono il pagamento di cinque mensilità arretrate.

Siracusa. Comunarie dei 5 Stelle, Napolitano: "io iscritto, pronto a collaborare o ad impegnarmi"

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa aveva preso nei giorni scorsi le distanze da Giovanni Napolitano. “Parla a titolo personale, non è un iscritto, non è il nostro candidato a sindaco” in sintesi il succo di una nota diffusa alle redazioni dal meetup siracusano, di cui è portavoce il deputato regionale, Stefano Zito.
“Assolutamente d’accordo con il portavoce nel sostenere che ad oggi non è stato designato alcun candidato alla carica di sindaco di Siracusa per il Movimento 5 Stelle. Emergerà esclusivamente dalle Comunarie (primarie on line Rousseau, ndr) ed a tal proposito tengo a precisare che non ho mai

scritto nè dichiarato di essere il candidato del Movimento”, dice oggi proprio il diretto interessato.
Che ci tiene però a precisare almeno una cosa. “Sono iscritto al Blog di Grillo ed al Movimento 5 Stelle da circa cinque anni, questo mi da il diritto di esprimere il mio voto on line ma anche di mettere a disposizione la mia candidatura. Essendo membro del Meetup Amici di Beppe Grillo Siracusa, se dovesse emergere altra candidatura di altro collega attivista, non esiterò a collaborare e dunque mettermi assolutamente a disposizione del Movimento 5 Stelle. Quel che conta sono le idee, non la persona”, le parole di Napolitano.